

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 5° NUMERO 236
SETTIMANA LITURGICA COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
DATA 02/11/2003

Dalla « lettera agli Efesini » di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

Dal VANGELO di GIOVANNI

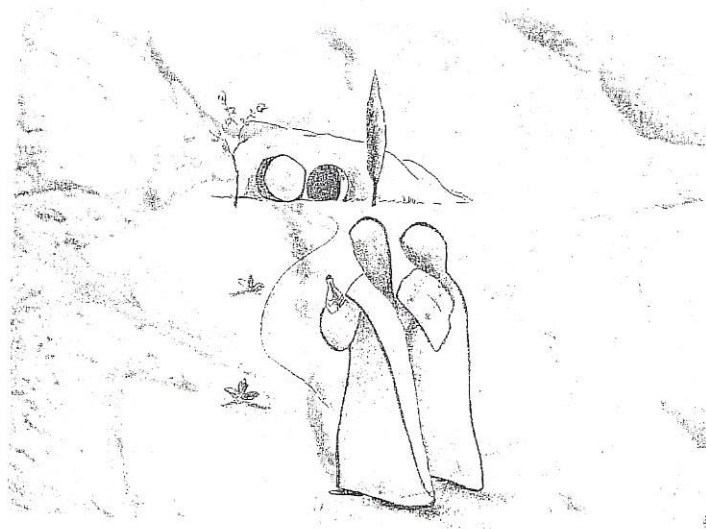
(6,37-40)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

SPUNTI DI RIFLESSIONE

IL PROGETTO DI DIO PER NOI

- La vita eterna
che cos'è?
riguarda solo l'anima?
riguarda solo il corpo?
- Che cosa facciamo in difesa e promozione della vita?
- Come pensare da cristiani ai fratelli "defunti"?



ANDARE OLTRE

*Sono io l'artista, dice Dio,
e tu sei il mio vaso di argilla.
Io ti ho lavorato e modellato: una vera meraviglia!
A poco a poco stai prendendo la "forma" di mio Figlio.
Ma ecco che sei addolorato,
perché hai preso qualche colpo dalla vita,
stando insieme agli altri.
Se io ti avessi lasciato nell'armadio delle stoviglie
tu non serviresti proprio a niente e a nessuno.
Io, dice Dio, amo i vecchi vasi, un po' usati, un po' sbrecciati.
Essi hanno tutta una storia!
E tu vorresti essere liscio come un neonato?
Lasciati fare. Con le mie dita d'artista,
io rendo sempre più bello ciò che non era
se non incrinatura, rottura, spaccatura.
A forza di impostarti, io ti comunico il mio calore,
la mia dolcezza, il mio soffio, la mia intimità,
la mia tenerezza.
Mi piace guardarti e vedere i tuoi sforzi:
vedo come ti trasformi e il mio cuore è pieno di gioia per te.*

COSE COSÌ

• LA FEDE

Quella vecchietta cieca che incontrai
la notte che me spersi in mezzo ar bosco,
me disse: «se la strada nun la sai
te ci accompagno io, chè la conosco.

Se ciai la forza de venimme appresso
de tanto in tanto te darò una voce
fino là in fonno dove c'è un cipresso,
fino là in cima dove c'è la Croce...»

Io risposi: «Sarà... Ma trovo strano
Che me possa guidà chi nun ce vede...»
La cieca, allora, me pijò la mano
E sospirò: «Cammina». Era la Fede.

(Trilussa)

• L'APE E LA FARFALLA

In primavera, quando sboccia la natura
e le api succhiano il nettare dei fiori
e le farfalle volteggiano in mezzo ai prati,
una giovane ape e una farfalla bianca
divennero amiche.

Un giorno un ragazzo avido e goloso si
avvicinò all'alveare. La giovane ape, per
evitare che l'ospite si avvicinasse troppo e
causasse danni all'alveare, senza esitare
gli si avvicinò e lo punse sul naso.

Il ragazzo a causa del dolore, ritornò sui
suoi passi abbandonando il progetto di
impossessarsi del dolce miele.

L'ape, dal canto suo, avendo esaurito le
forze, poco dopo morì accanto all'alveare.
La farfalla, presa dalla disperazione e dalla
rabbia, disse: «Mia povera amica, lo
sapevi che agendo così saresti morta!
Perché l'hai fatto? La primavera è così
bella e il miele così squisito... perché?».
Un'ape, sentendo quel lamento, disse

indignata: «Tu non puoi capire! Noi api
non ragioniamo come te. Noi non
pensiamo mai a noi stesse, ma all'interesse
dell'intero alveare».

Sentendo ciò, la farfalla abbassò la testa e
piena di vergogna riprese il suo volo.

(Racconto cinese)

• IL PARADISO

Un contadino, uomo semplice, chiese ad
un saggio di parlargli dell'inferno
e del paradiso.

«A vederli, l'inferno e il paradiso non si
distinguono l'uno dall'altro, sono uguali»,
disse il saggio, «nell'inferno i peccatori,
quando è l'ora del pasto, devono usare
cucchiai così lunghi che non riescono mai
a portare il cibo alla bocca. Così
trascorrono il tempo tormentati dalla fame
e dalla sete».

«E in paradiso?», si informò il contadino.
«Anche in paradiso, quando è l'ora del
pasto si devono usare cucchiai così lunghi
che le persone non riescono mai a
portare il cibo alla bocca», disse il saggio.
«Ma allora, dov'è la differenza?»,
esclamò il contadino.

«Oh, – disse il saggio ridendo – in paradiso
le persone si imbroccano a vicenda!».

• NON SCIUPARE IL TUO TEMPO

Non sciupare il tuo tempo
con lamenti e rincrescimenti,
poiché il tempo è prezioso
e destinato alla semina
e al raccolto.

(saggezza tibetana)

COMUNICAZIONI - NOTIZIE

Martedì 4: ore 18-19, incontro di introduzione al Vangelo di Giovanni.

Ore 21, incontro di preparazione del Battesimo.

Mercoledì 5: ore 21.30, prove del Gruppo corale.

Giovedì 6: ore 21.30, incontro del Consiglio pastorale.

Odg: Proposte di un cammino di catechesi.

Venerdì 7: PRIMO VENERDÌ DEL MESE
Ore 10, S.Messa a Villa Serena;
ore 17, S.Messa nella parrocchiale.

Ore 21.30, 5° incontro in preparazione al Matrimonio.

Sabato 8: ore 15,30, incontro dei Lupetti e ... dei bambini/e che vogliono provare.

IN MEMORIA

In memoria di Maria Rovini sono stati raccolti € 200,00.

COMPLEANNI DI NOVEMBRE - AUGURIA:

01: GIORGIA Fornai	15: GIANLUCA Mazzoni	24: ASIA Campinoti
02: ALESSANDRO Bini	17: CELESTE Di Sario	DAVIDE Del Malandrino
10: ALESSIO Valentini	18: LUCREZIA Barberi	25: GABRIELE Bordin
CRISTINA Malquori	ANDREA Spacagna	GIACOMO Gori
11: LORENZO Martini	19: ALESSANDRO Bonelli	27: GIADA Ceccarelli
13: CRISTIAN Varallo	21: EDOARDO Bigazzi	28: RACHELE Malquori
14: ILARIA Tani	23: LORENZO Bigazzi	DAVID Giuntini
ELENA Guerrieri	ANITA Cioni	29: CAROLINA Falagiani

GRAZIE!

E' stato regalato alla chiesa parrocchiale da parte di una parrocchiana, che vuole rimanere anonima, un bellissimo tappeto, a lode di Dio e per il decoro dei nostri incontri di preghiera comune.

Grazie di questo "segno comunitario".

Giornata mondiale dei diritti del bambino

<p>NOVEMBRE</p> <p>(1989) Caduta del Muro di Berlino</p> <p>9</p>	<p>(1989) Assassinio di Ign. Ellacuria e altri gesuiti EL SALVADOR</p> <p>16</p>	<p>20</p>	<p>Giornata mondiale contro lo sfruttamento delle donne</p> <p>25</p>
--	---	------------------	--